

Casa unifamiliare, Ranzo-S.Abbondio

Autor(en): **wespi, de meuron, romeo architetti**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2012)**

Heft 5: **L'intonaco**

PDF erstellt am: **08.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-323370>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

wespi
de meuron
romeo

Casa unifamiliare, Ranzo-S. Abbondio

L'oggetto, posto sopra il nucleo di Ranzo sulla litoranea del Gambarogno, cresce dal terreno in forte pendenza e si materializza mediante l'intonaco grezzo tradizionale lasciato al naturale.

Questo intonaco, utilizzato senza compromessi sia all'interno che all'esterno, evoca i muri tradizionali, donando un'aura arcaica alla casa.

Allo stesso tempo, la chiarezza delle forme e dei volumi, ottenuta con la ricerca del dettaglio e la rinuncia a ogni elemento superfluo, rendono l'edificio contemporaneo. Questa ambivalenza permette di legare l'architettura da una classificazione temporale: la casa è allo stesso tempo moderna e secolare.

L'acciottolato esterno, presente anche sul tetto piano, è collegato al sentiero comunale che scende fino alla riva del lago Maggiore, permettendo così all'edificio di estendersi fino al lago. La forza dei materiali tradizionali utilizzati, l'intonaco e l'acciottolato, ancorano la casa nel luogo.

Il progetto reagisce al rumore della ferrovia sottostante e all'esposizione verso nord-ovest del terreno: la creazione di cortili permette di portare il sole all'interno della casa e di ottenere al contempo uno schermo per il rumore, riducendo così al minimo le aperture. La luce nella casa diventa così calda e mutevole, rendendo l'abitazione una «macchina di luce».

Intonaco realizzato con: strato adesivo tipo TecnomalteRasoterm e intonaco rustico monostrato con malta bastarda tipo Röfix 950, finito alla cazzuola, spessore ca. 1-2 cm.

Nuova casa a Ranzo-S. Abbondio
Via S. Abbondio 3

Architetti Wespi de Meuron Romeo architetti; Caviglioglio
Direzione lavori Arch. Roberto La Rocca, Minusio
Ing. Civile Anastasi SA, Locarno
Fisico Edile IFEC Consulenze SA, Rivera
Date inizio lavori: primavera 2011
ultimazione: autunno 2012



